

AGORAFLEX classe Q

Categoria: Fondo Flessibile
Dati al: 30/06/2026



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.
Fonte: Elaborazione interna su dati Bloomberg

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

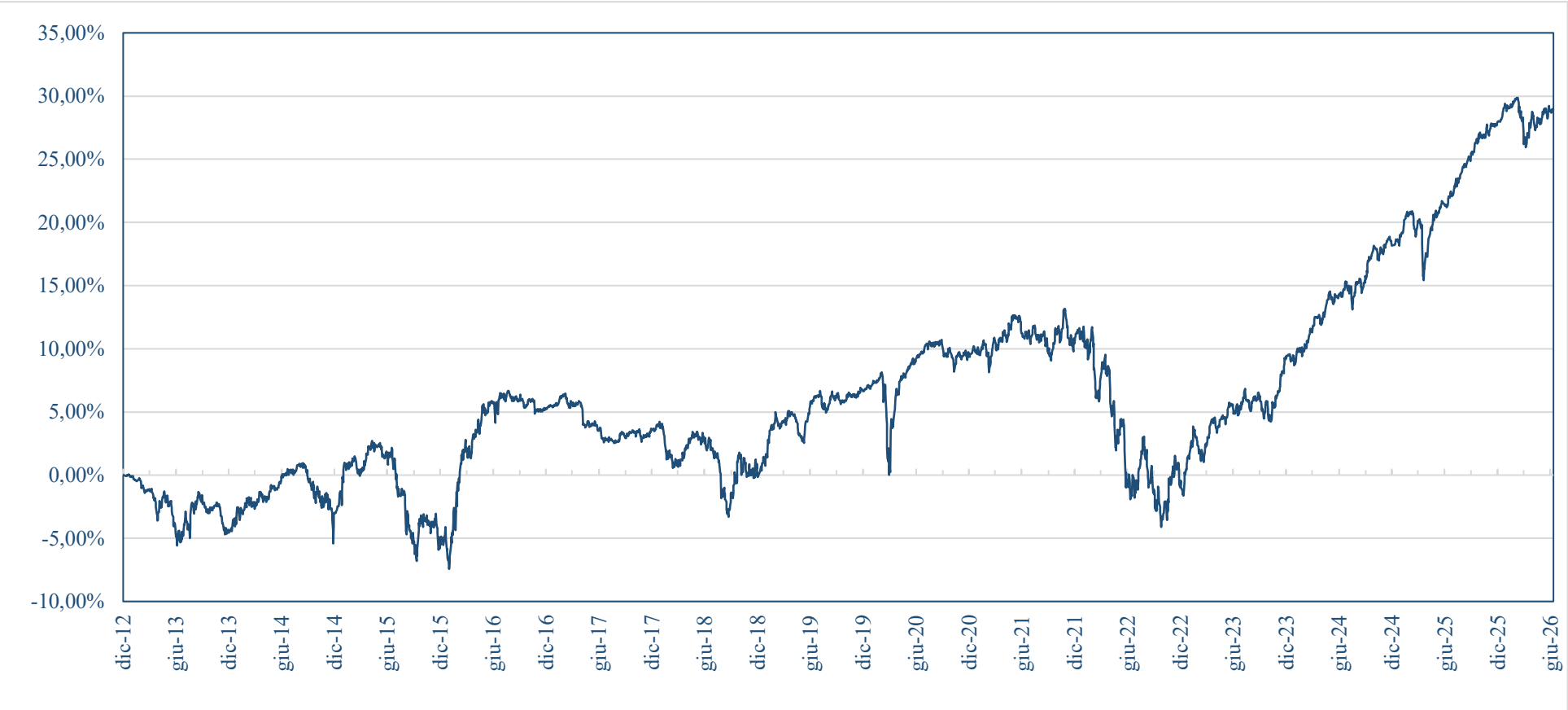
Data istituzione fondo:	6 aprile 2001
Data lancio classe Q:	10 dicembre 2012
Isin portatore classe Q:	IT0004872302
Tipologia di gestione:	Total Return Fund
Valuta di denominazione:	Euro
Categoria:	Fondo Flessibile
Parametro di riferimento (benchmark):	In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Misura di rischio:	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, -6,1%
Grado di rischio:	3 su 7.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Commissioni di gestione annue:	1%
Commissioni di incentivo annue:	25% dell'extra-rendimento del Fondo rispetto all'obiettivo di rendimento in caso di overperformance su 5 anni rolling

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria, denominati in euro, dollari USA, yen e sterline. L'attività di gestione del Fondo viene svolta principalmente sui mercati ufficiali o regolamentati delle principali aree macro-economiche (Unione Europea, Nord-America, Pacifico). Per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, organismi internazionali, banche, emittenti societari. La componente azionaria è principalmente investita in titoli di società a larga capitalizzazione.

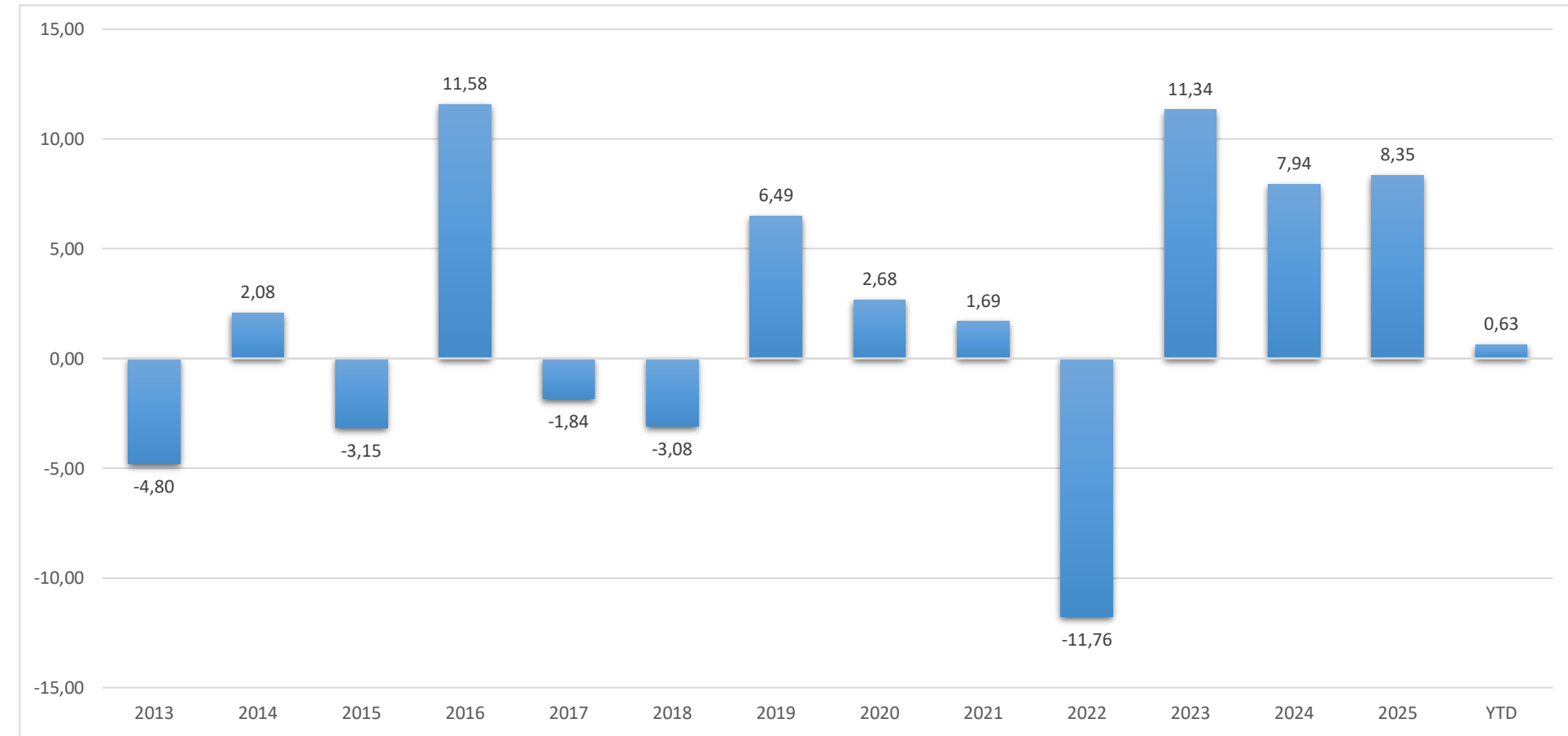
Duration:	In virtù della flessibilità dello stile di gestione non è quantificabile a priori un intervallo di duration.
Rating:	La componente obbligazionaria del portafoglio è investita, in via principale, in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade e, in via residuale, in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade o prive di rating.
Paesi Emergenti:	Investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.
Rischio di cambio:	Gestione attiva del rischio di cambio.
Criteri di selezione degli strumenti finanziari:	Gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).
Politica d'investimento:	L'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nelle quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR).
Obiettivo di rendimento del Fondo:	Bloomberg Barclays Euro TSY-Bills 0-3 Months Index + 1,50%

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito né di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Possono sottoscrivere quote di classe “Q” – rivolgendosi direttamente alla SGR – le banche, le imprese d’investimento, le imprese di assicurazione, i gestori come definiti dall'art. 1, comma 1, lettera q- bis del TUF nonché i clienti professionali su richiesta di cui all'All. 3 del Regolamento Consob n. 16190 del 29/10/2007.
Prima dell'adesione leggere il prospetto. Il prospetto e i KID dei prodotti offerti da Agora Investments SGR sono disponibili alla sezione “Documentazione” del sito www.agorasgr.it.

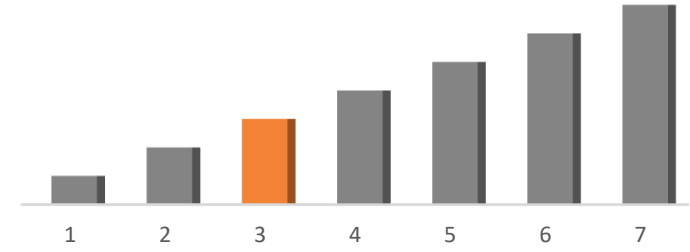
Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Grado di Rischio: 3 su 7



Performance	
Mese:	-0,02%
Anno:	0,63%

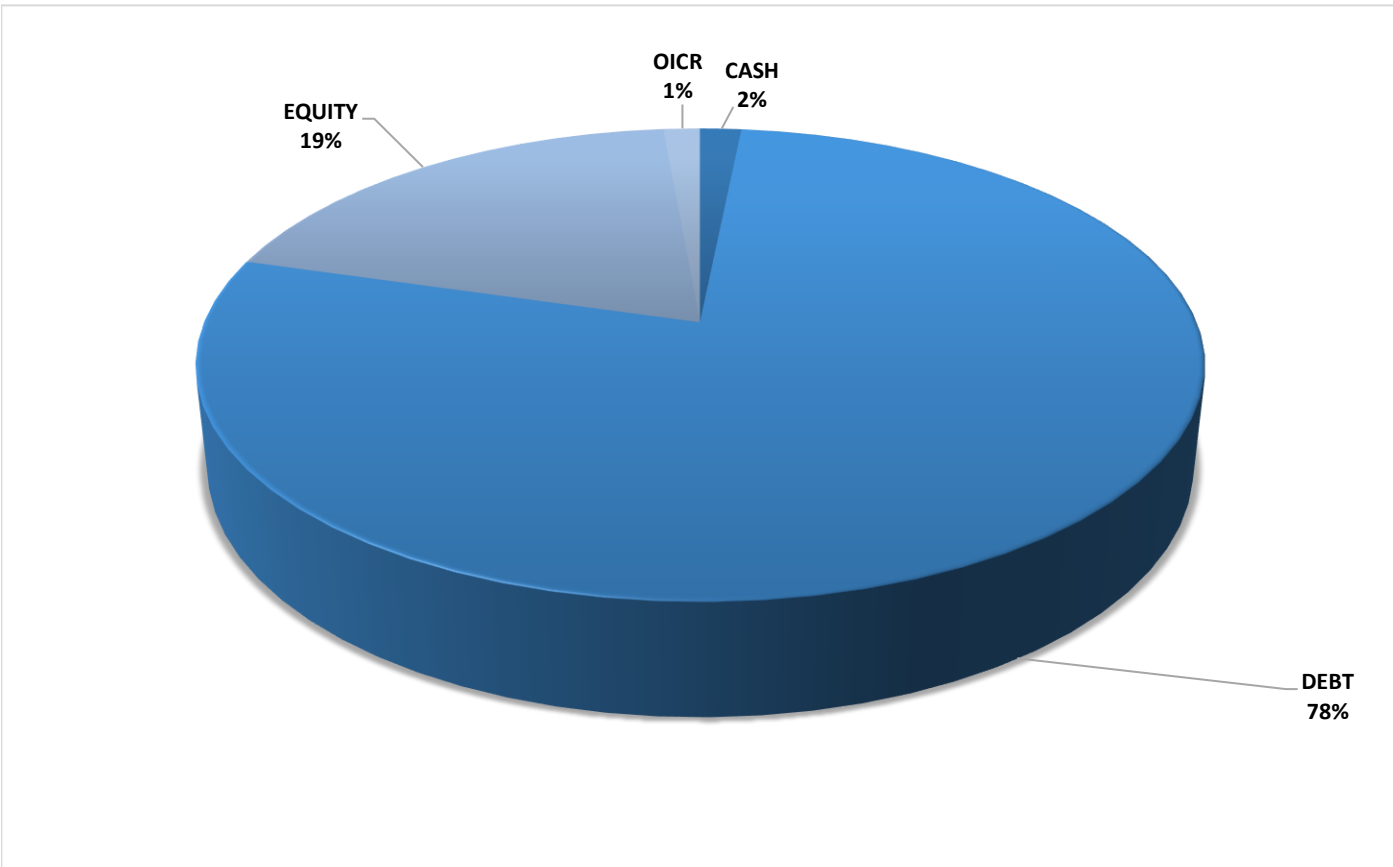
Portafoglio azionario	
P/E stimato 12 mesi:	12,62
Dividend yield:	3,44%
Primi 10 Titoli	%
AM MSCI CH ESG SEL EX-ETF A	3,90%
BARRICK MINING CORP	0,75%
VINCI SA	0,75%
SANOFI	0,75%
INTESA SANPAOLO	0,70%
TUTLE CAP PR PLY PHTNCS ETF	0,60%
MEDTRONIC PLC	0,60%
ITALGAS SPA	0,59%
ENEL SPA	0,59%
HEIDELBERG MATERIALS AG	0,59%

Portafoglio obbligazionario	
Duration:	2,88
Rendimento a scadenza:	3,68%
Primi 10 Titoli	%
BKO 2 12/16/27	3,30%
NETHER 0 ¾ 07/15/28	2,28%
BTPS 4.1 10/10/28	1,68%
CAFFIL 3 10/02/28	1,20%
CCTS Float 10/15/28	1,20%
ANDRRA 1 ¼ 05/06/31	1,07%
ISHARES CORE EURO CORP BOND	1,06%
SACEIM 5.511 PERP	0,96%
INVES USD ATI CB UCITS-EURHI	0,95%
INVESCO EUR CORP HYBRID DIST	0,93%

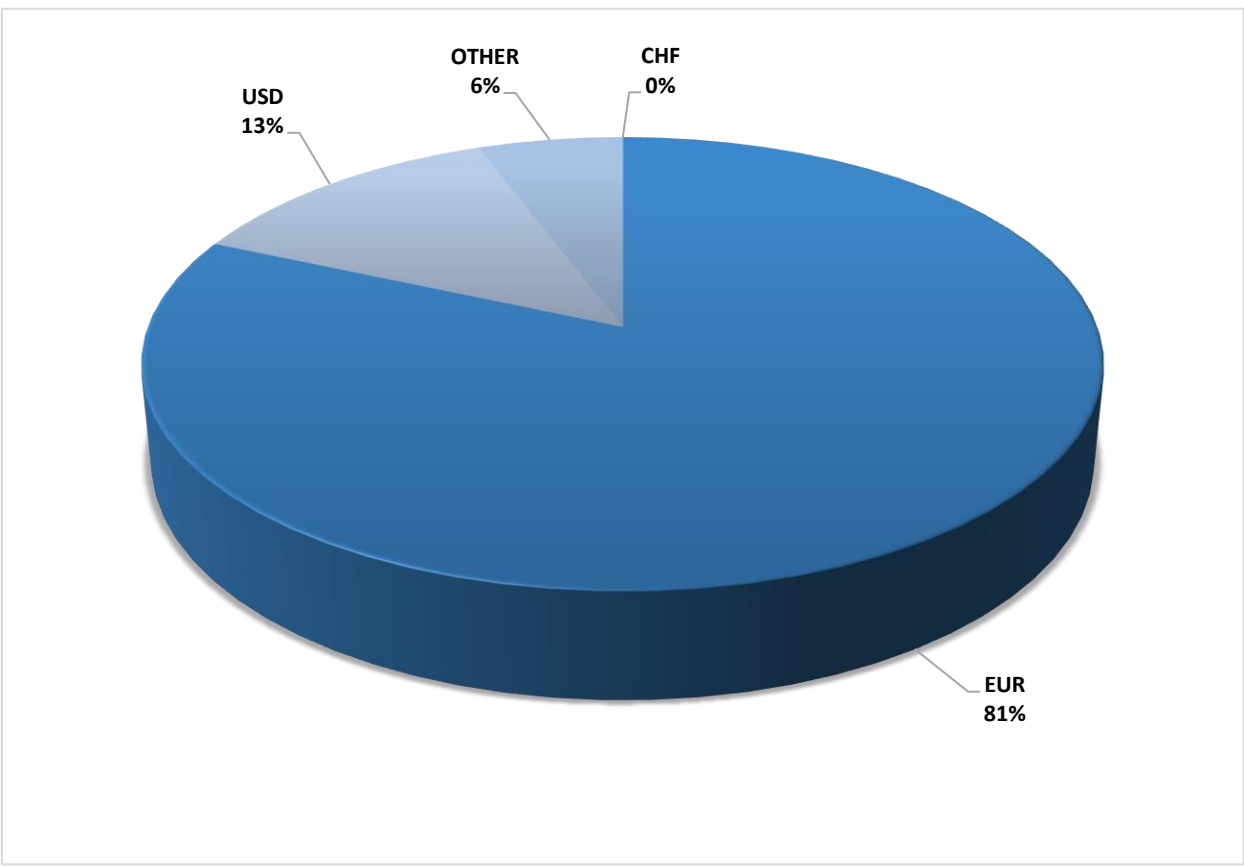
Note sulla gestione.

Nel mese si sono susseguiti uno shock inflazionistico, un atteggiamento restrittivo delle banche centrali, il progressivo allentamento delle tensioni geopolitiche grazie al cessate il fuoco nel Golfo e una rapida rotazione dagli asset rifugio verso quelli più rischiosi. Negli Stati Uniti l'economia ha continuato a mostrare resilienza, con manifatturiero e mercato del lavoro solidi, ma la riaccelerazione dell'inflazione (CPI al 4,2% e PPI al 6,5%) ha indotto la Fed a mantenere un orientamento restrittivo, lasciando invariati i tassi. Nell'Eurozona, invece, il rallentamento della crescita e il deterioramento del PMI tedesco si sono accompagnati al rialzo di 25 punti base deciso dalla BCE, che ha tuttavia aperto alla possibilità di una pausa nella riunione di luglio grazie al raffreddamento delle pressioni inflazionistiche. Sui mercati, dopo la correzione di metà mese del Nasdaq 100 legata ai timori sulle forniture di chip per l'intelligenza artificiale, l'S&P 500 ha chiuso il miglior trimestre degli ultimi sei anni, trainato da tecnologia e semiconduttori. Nel reddito fisso i Treasury hanno registrato modesti guadagni, sostenuti da rendimenti reali ancora elevati. Sul fronte geopolitico, il Brent è salito fino a sfiorare i 98 dollari al barile per poi ridimensionarsi rapidamente dopo il cessate il fuoco, favorendo il ritorno dell'appetito per il rischio e penalizzando l'oro, sceso di oltre il 10%. Gestione: L'asset allocation è rimasta sostanzialmente stabile e per il mese di luglio si conferma ancora un outlook prudente. Le valutazioni storicamente elevate dell'azionario e la concentrazione delle performance su pochi titoli (anche con strumenti a leva) espongono i listini ad elevata volatilità ed è crescente il rischio di una correzione estiva. L'esposizione complessiva è rimasta tra 18 e 20% con una piccola riduzione del mercato cinese e del settore automobilistico europeo a favore di alcuni segmenti tecnologici americani (ottica, fotonica). I mercati obbligazionari rimarranno strettamente dipendenti dai dati sull'inflazione e dalle retoriche delle banche centrali. Si consiglia pertanto il mantenimento di una strategia ben diversificata, con un monitoraggio sistematico del rischio di credito e del rischio paese. Gli investimenti hanno privilegiato titoli a breve governativi euro o emissioni bancarie a spread.

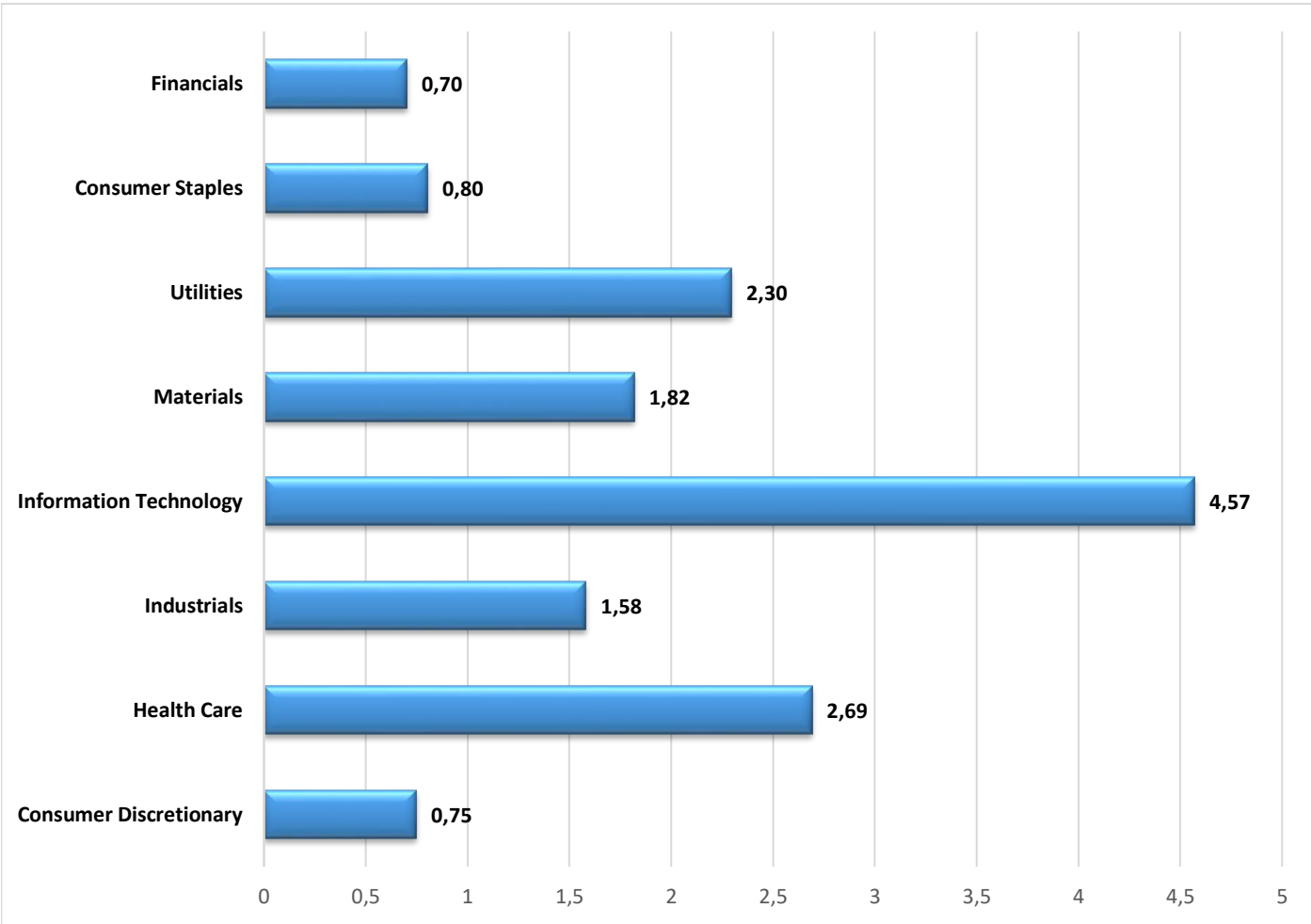
ASSET CLASS



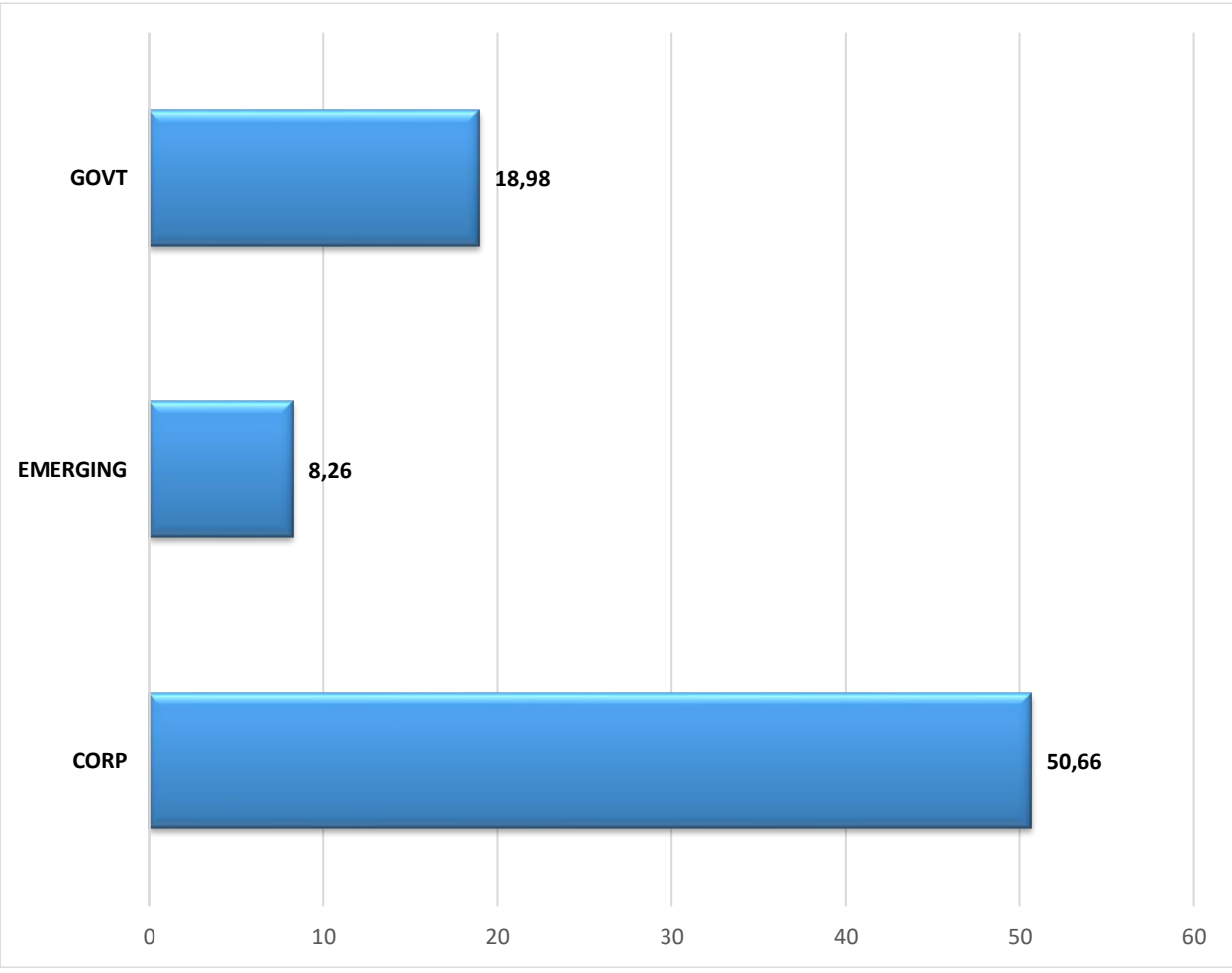
VALUTE



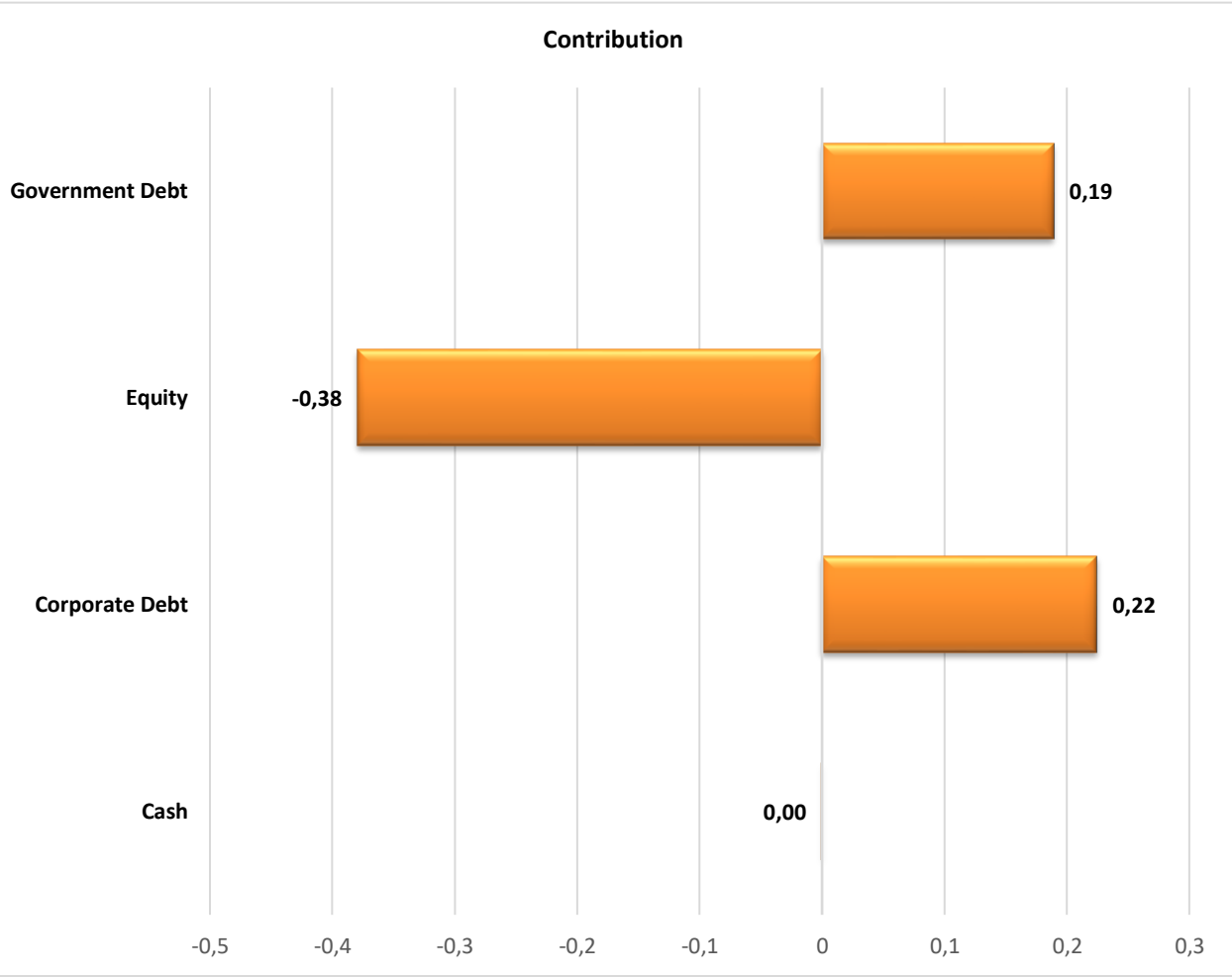
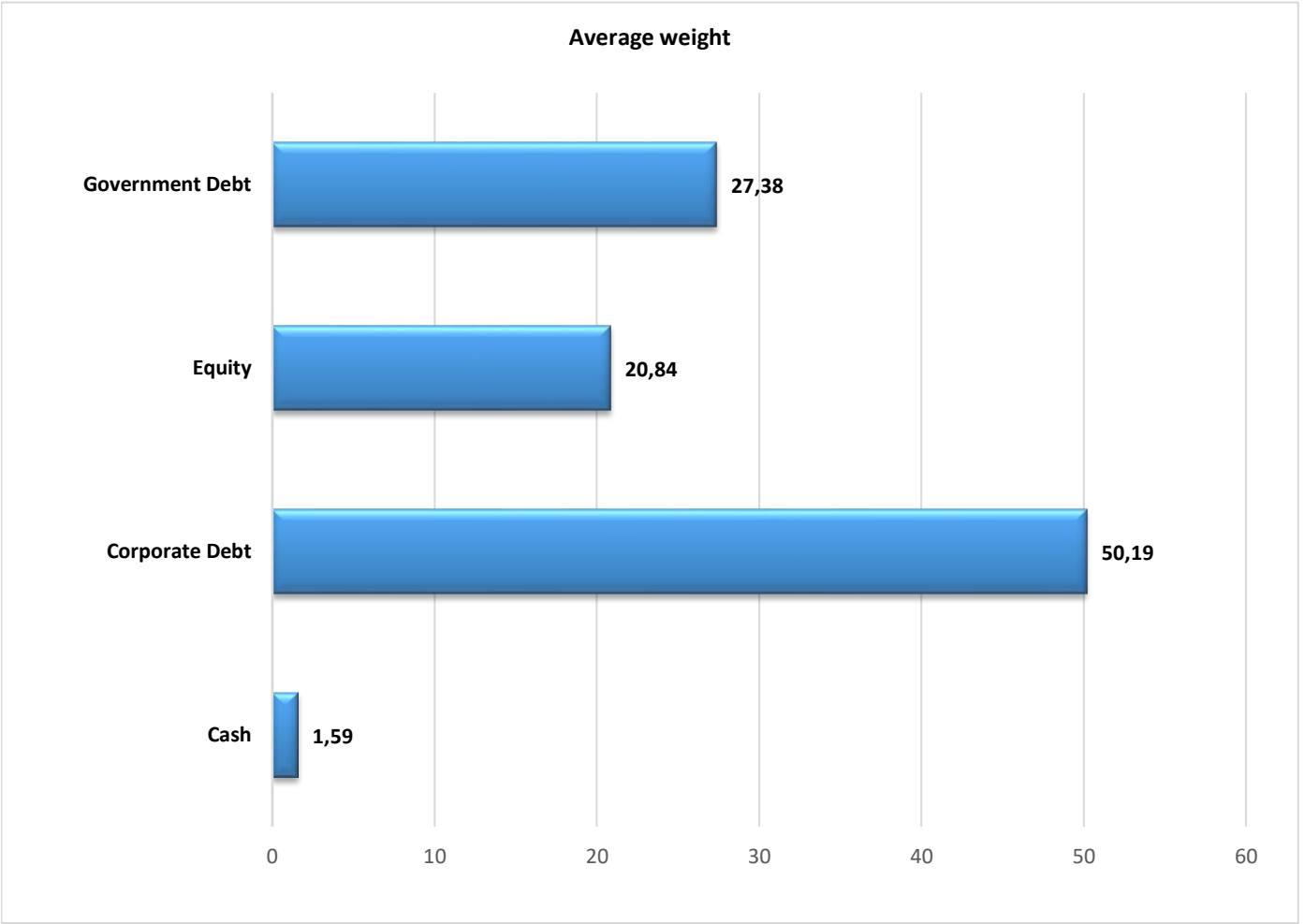
SETTORI AZIONARI



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA ANNO

